



20 ottobre

santa Maria Bertilla Boscardin vergine

Nata nel 1888 in provincia di Vicenza, in una famiglia contadina, con l'aiuto del parroco, entrò nel 1905 nelle suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Santissimi Cuori a Vicenza. Divenuta infermiera, lavorò nell'ospedale di Treviso, dove si dedicò a servire i malati nel corpo e nello spirito, infaticabile nell'aiutare le consorelle. Nonostante fosse stata colpita da un tumore a soli 22 anni, continuò con impegno il proprio lavoro, reso più faticoso dalle difficoltà e dalle tensioni della prima guerra mondiale. Mandata a Como, soffrì molto per l'incomprensione di qualche medico e della propria superiore senza mai lamentarsi o protestare. Tornata a Treviso, riprese il suo lavoro in ospedale nonostante l'aggravarsi della malattia. Morì a 34 anni, nel 1922. La sua grandezza spirituale sta nell'aver cercato nella fatica, nell'umiltà, nel silenzio, un'unione con Dio sempre più profonda. Le sue spoglie si trovano ora a Vicenza, nella Casa madre della sua comunità.

LITURGIA dei VESPRI

INTRODUZIONE

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Gesù, che delle vergini
sei corona immortale,
proteggi la tua Chiesa.

**Nella dimora eterna
ti seguono esultanti
al convito nuziale.**

Cantano la tua lode,
o Figlio della Vergine,
contemplano il tuo volto.

**A gloria delle vergini
accresci in noi la fede,
donaci un cuore nuovo.**

A te, Gesù, sia lode,
al Padre e allo Spirito,
nei secoli dei secoli. Amen.

1^a ant. Ti ho consacrato tutta la mia vita:
ora, mio Sposo, vengo a te
con la lampada accesa.

SALMO 121

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

**Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.**

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

**Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.**

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

**Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».**

**Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.**

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.**

1^a ant. **Ti ho consacrato tutta la mia vita:
ora, mio Sposo, vengo a te
con la lampada accesa.**

2^a ant. Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

SALMO 126

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore *
invano veglia il custode.

**Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.**

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la faretra:
non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2^a ant. **Beati i puri di cuore,**
perché vedranno Dio.

3^a ant. **Mi ha resa invincibile**
la forza di Cristo.

CANTICO Ef 1, 3-10

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli,
in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno cioè di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3^a ant. **Mi ha resa invincibile**
la forza di Cristo.

LETTURA BREVE 1 Cor 7, 32b. 34a

Chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore,
come possa piacere al Signore! Così la donna non
sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del
Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito.

RESPONSORIO BREVE

Entrano con gioia le vergini * alla festa di nozze.
Entrano con gioia le vergini alla festa di nozze.
Sono introdotte nel palazzo del re,
alla festa di nozze.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Entrano con gioia le vergini alla festa di nozze.

Ant. al Magn. **Vieni, sposa di Cristo,**
ricevi la corona che il Signore ti ha preparato.

CANTICO della BEATA VERGINE **(Lc 1, 46-55)**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,*
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. **Vieni, sposa di Cristo,
ricevi la corona che il Signore ti ha preparato.**

INTERCESSIONI

Celebriamo con gioia il Signore Gesù, che ha esaltato
la verginità, scelta per il regno dei cieli, e rivoliamo a
lui la nostra preghiera:

**Cristo, sposo delle vergini, ascolta la nostra
supplica.**

O Cristo, tu sei l'unico sposo della tua Chiesa. Hai
voluto ti comparisse davanti come vergine casta,
- rendila sempre santa e immacolata.

Signore, le sante vergini ti vengono incontro con le
lampade accese,
**- non permettere che manchi mai alle anime
consacrate la luce della fedeltà e dell'amore.**

Signore, per te la Chiesa, vergine e madre, ha
conservato intatta la sua fede,
**- dona a tutti i cristiani di rimanere fedeli alla tua
parola.**

Tu, che ci dai la gioia di celebrare il glorioso ricordo
della santa vergine Maria Bertilla,
**- fa' che possiamo sempre allietarci della sua
intercessione.**

Tu, che hai accolto le sante vergini al tuo banchetto
nuziale,
**- ammetti i fedeli defunti al convito delle nozze
eterne.**

Padre nostro...

ORAZIONE

O Dio d'immensa carità, che ne servizio al Figlio tuo nella
persona degli ammalati hai insegnato la via della perfezione
a santa Maria Bertilla: per sua intercessione accendi i nostri
cuori con il fuoco del tuo divino amore, perché nel lieto
adempimento del precetto della carità, possiamo giungere
alla patria celeste. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo
Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello
Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

BENEDIZIONE e CONGEDO

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci
conduca alla vita eterna.

Amen.

SANTA MESSA

ANTIFONA d'INGRESSO (Mt 25,34.36.40)

Venite, benedetti del Padre mio, dice il Signore: ero
ammalato e mi avete visitato. In verità vi dico: ogni
volta che avete fatto questo a uno solo di questi miei
fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

ORAZIONE o colletta

Come ai Vespri.

PRIMA LETTURA (1Cor 13,1-8.13)

«La carità non avrà mai fine».

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

Fratelli, se anche parlassi le lingue degli uomini e degli
angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che
rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il
dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e
avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede
da trasportare le montagne, ma non avessi la carità,
non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni
e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non
avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è
magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non
si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di
rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira,
non tiene conto del male ricevuto, non gode
dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa,
tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non
avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle
lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Ora dunque
rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la
carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal sal 102)

Benedici, anima mia, il Signore.

Benedici, anima mia, il Signore.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Benedici, anima mia, il Signore.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Benedici, anima mia, il Signore.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo
temono.

Benedici, anima mia, il Signore.

Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,
perché egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

Benedici, anima mia, il Signore.

CANTO al VANGELO (Gv 12,26)

Alleluia. Alleluia.

Se uno mi vuole servire, mi segua,
e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.

Alleluia.

VANGELO (Lc 10,30-37)

«Va' e anche tu fa' così».

DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quel tempo, Gesù disse: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno». Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

ORAZIONE sulle OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni del tuo popolo: e a noi che commemoriamo l'opera dell'immensa carità del tuo Figlio, concedi di essere rafforzati nell'amore tuo e del prossimo dall'esempio di santa Maria Bertilla. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREFAZIO delle SANTE VERGINI e dei SANTI RELIGIOSI

Il segno della vita consacrata a Dio

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Dio onnipotente ed eterno.

Nei tuoi santi, che per il regno dei cieli hanno consacrato la vita a Cristo tuo Figlio, noi celebriamo, o Padre, l'iniziativa mirabile del tuo amore, poiché tu riporti l'uomo alla santità della sua prima origine e gli fai pregustare i doni che a lui prepari nel mondo rinnovato.

Per questo segno della tua bontà, uniti agli angeli e ai santi, con voce unanime cantiamo l'inno della tua gloria: **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA alla COMUNIONE (Gv 15,13)

Nessuno ha un amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici.

ORAZIONE dopo la COMUNIONE

Nutriti con gioia dal sacramento di salvezza, supplichiamo, Signore, la tua bontà: perché, divenuti imitatori di santa Maria Bertilla nella carità, possiamo partecipare anche alla sua gloria.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.